

AL SERVIZIO TRIBUTI
DEL COMUNE DI PAESE
Via. Sen Pellegrini n.4
31038 - PAESE (TV)
Pec:posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

OGGETTO: Richiesta rateizzazione avvisi di accertamento IMU

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
C.F. _____ e residente a _____
in Via _____ tel _____

In qualità di legale rappresentante della Ditta

_____ C.F./ P.I. _____
Con sede in Via _____ n. _____ Comune _____

CHIEDE

di poter rateizzare il pagamento degli avvisi di accertamento IMU nn.
_____ emessi in data _____
relativi agli anni d'imposta dal _____ al _____ per un importo
totale di € _____ in n° _____ rate a cadenza mensile con scadenza
ultimo giorno del mese.

A TAL FINE DICHIARA:

- di aver preso visione dell'art. 41 e 42 del vigente Regolamento delle entrate approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 31/07/20 in particolare dell'articolazione delle rate mensili per fasce di importo:
- da 100,01 a 500,00 euro: fino a quattro rate mensili;
 - da euro 500,01 a euro 3.000,00: da cinque a dodici rate mensili;
 - da euro 3.000,01 a euro 6.000,00: da tredici a ventiquattro rate mensili;
 - da euro 6.000,01: fino a trentasei rate mensili;
- e di essere consapevole che il numero di rate concesso verrà determinato dal responsabile dell'imposta sulla base dei dati forniti e/o rilevati d'ufficio.
- di trovarsi in uno stato di obiettiva difficoltà economica che non permette il versamento dell'intero importo dovuto in un'unica soluzione per i seguenti motivi:

- per accertamenti superiori ad euro 10.000,00 di allegare la situazione economico patrimoniale risultante dall'ultimo documento di bilancio
- di essere consapevole che, con la presente richiesta, aderisce formalmente agli avvisi di accertamento sopra elencati, e pertanto rinuncia ufficialmente all'impugnazione degli stessi dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale.

DICHIARA ALTRESÌ

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi):

- che non è stato depositato un accordo di ristrutturazione (art. 182-bis R.D. n. 267/1942 – Legge fallimentare), oppure un'istanza di transazione fiscale ai sensi dell'art. 182-ter della Legge fallimentare, oppure una domanda di concordato preventivo (art. 161 – Legge fallimentare) oppure una proposta di accordo o di piano per la composizione della crisi da sovraindebitamento (artt. 6 e seguenti della Legge n. 3/2012);
- che la ditta individuale/società non si trova in stato di liquidazione

Paese, li _____

IN FEDE
